



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 47

venerdì 28 dicembre 2001

RINNOVATI GLI ORGANI SNEBI

Giuseppe Lo Manto, Presidente dell'**Associazione Siciliana Consorzi ed Enti di Bonifica e Miglioramento Fondiario**, è stato confermato, all'unanimità, Presidente del **Sindacato Nazionale Enti di Bonifica**. Suo Vice è stato nominato Gianfranco Poncemi, Presidente del **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia** (con sede a Reggio Emilia); in **Giunta SNEBI** siederanno anche **Fabio Bellacchi**, **Marino Bianchi** e **Fulvio Russo**, Presidenti, rispettivamente, degli enti consortili **Grossetana** (con sede nel capoluogo della Maremma), **Polesine Adige-Canalbianco** (con sede a Rovigo), **Alta Val d'Agri** (con sede a Villa d'Agri, nel potentino).

***Veneto* INNOVATIVO STRUMENTO DI LAVORO**

Si chiama "carta del rischio archeologico" ed è nata per volontà del **Consorzio di bonifica Polesine Adige-Canalbianco**, che ha sede a Rovigo; è la prima mappa tematica,

che segnala siti di interesse storico, scoperti o possibili in territorio polesano. Il documento, all'avanguardia in campo nazionale, è stato realizzato, pensando alle imprese impegnate nella realizzazione di lavori pubblici; grazie a questo prezioso strumento, infatti, potranno evitare di imbattersi, in corso d'opera, nella scoperta di reperti archeologici con conseguente interruzione dell'intervento. La "carta del rischio archeologico" è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.

***Friuli-Venezia Giulia* PIENA INTESA RE- GIONE-CONSORZI DI BONIFICA**

Riassetto idrico del territorio, sistemazione idraulica dei corsi d'acqua, ripristino delle arginature a difesa dei terreni agricoli: queste alcune delle priorità segnalate dai Consorzi di bonifica e recepite dalla Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia, che ha destinato 26 miliardi e 600 milioni di lire alla tutela idraulica del territorio; a beneficiarne saranno gli enti consortili **Cellina-**

Meduna (con sede a Pordenone), **Bassa Friulana** (con sede a Udine), **Pianura Isontina** (con sede a Ronchi dei Legionari, in provincia di Gorizia) e **Ledra-Tagliamento** (con sede a Udine). Quest'ultimo è inoltre interessato da una convenzione per uno studio sul corretto utilizzo delle risorse idriche e del territorio nei comuni di Basiliano e Mereto di Tomba.

***Sardegna* IL NUOVO ANNO PORTERA' L'ACQUA?**

Con una battuta si potrebbe dire che il nuovo anno sarà festeggiato nel cagliaritano con spumante e champagne, anche perché l'acqua non c'è! Le recenti piogge hanno solo marginalmente migliorato la deficitaria situazione degli invasi, comunque ormai destinati ad esclusivo uso potabile; in tutta l'area sud dell'isola, l'acqua viene distribuita limitatamente a 9 ore al giorno. Per quanto riguarda l'irrigazione, a tutt'oggi, non c'è alcuna, futura certezza idrica, condizione che impedisce qualsiasi programmazione al **Consorzio di bonifica Sar-**

degna Meridionale, con sede a Cagliari; così, dopo la perdita di gran parte della produzione di carciofi, si vedranno notevolmente ridotte anche le coltivazioni di barbabietola da zucchero.

Lombardia **ACQUE RICICLATE** **PER I CAMPI**

E' di 1 miliardo e mezzo di lire il finanziamento, concesso dall'Autorità di Bacino del fiume Po, al Consorzio di bonifica **Dugali** (con sede a Cremona), per la realizzazione delle necessarie canalizzazioni finalizzate a trasportare le acque dell'impianto di depurazione di Cremona fino alle campagne di Bonemerse; l'ente gestore dell'impianto, infatti, attiverà un sistema di filtrazione finale e di disinfezione delle acque depurate attraverso raggi ultravioletti, al fine di ottimizzarne il riutilizzo a scopi irrigui. Analogo intervento, ma con l'uso di tecniche di fitodepurazione, si sta attuando nel comune di Vescovato, grazie al finanziamento di 1 miliardo e 450 milioni, concesso dalla Regione Lombardia.

Emilia-Romagna **LA TERRA CHIEDE** **PIÙ ACQUA**

L'effetto serra si fa sentire anche sulla campagna, servita dal Consorzio **Canaled Emiliano Romagnolo**, che ha sede a Bologna. Un apposito studio ha dimostrato che, nel de-

cennio 1991-2000, la media delle precipitazioni piovose è stata inferiore a quella del quarantennio precedente; contestualmente è aumentata l'evaporazione, dovuta ad un incremento delle temperature. La conseguenza è una maggiore necessità di irrigazione nelle campagne, dove il deficit idrico ha raggiunto quota 309 millimetri nello scorso decennio; la situazione, per altro, non sembra destinata a migliorare nel breve periodo se saranno confermate le tesi scientifiche sul progressivo surriscaldamento dell'atmosfera.

Puglia **SI PENSA GIÀ** **ALL'ESTATE**

C'è il pieno coinvolgimento del Consorzio di bonifica **Capitanata** (con sede a Foggia), tra gli enti impegnati nella prevenzione della piaga degli incendi boschivi, che puntualmente si ripropone ogni anno, in particolare sul promontorio del Gargano e nella Foresta Umbra. Presentata la richiesta di un distacco di militari per combattere i piromani, è stato predisposto il piano provinciale di prevenzione e lotta agli incendi, che definisce, tra l'altro, le singole competenze.

Sicilia **L'ESPERIENZA** **CONTA**

Gestito oggi dalla locale Amministrazione Provinciale, il lago di Pergusa

era precedentemente di competenza del **Consorzio di bonifica Enna-n. 6** (con sede nella omonima città siciliana) che, proprio in virtù di tale caratteristica viene ancora coinvolto nelle scelte interessanti lo specchio d'acqua, ormai ridotto ad una "grande pozzanghera"; a condurlo in tale grave situazione, un deficitario bilancio idrico tra evaporazione ed immissione d'acqua, presoché totalmente garantita dalle precipitazioni atmosferiche. Per migliorare l'apporto idrico esterno, sarà realizzata un'apposita condotta, mentre uno studio di fattibilità ha già indicato alcune soluzioni, affinché il lago diventi traino per la riserva naturale pergusina, nelle cui vicinanze esistono boschi, ma anche i mosaici di Piazza Armerina, la zona mineraria di Grottacalda ed il parco archeologico di Morgantina.

Emilia-Romagna **POLITICHE INTEGRATE**

Ci sono anche i **Consorzi di bonifica Bentivoglio-Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia) e **Parmense** (con sede nella città del "Teatro Regio") tra i soggetti firmatari del protocollo d'intesa per la difesa attiva dell'Appennino, promosso dall'Amministrazione Provinciale di Parma. Due gli elementi di novità, racchiusi nell'accordo: il bacino idrografico come ambito per l'organizzazione di interventi coordinati ed il coinvolgi-



mento diretto degli imprenditori agricoli nella difesa del suolo; obiettivo di fondo è il superamento della logica dell'emergenza, passando a politiche integrate di difesa territoriale, che valorizzino anche l'ordinaria manutenzione delle opere idrauliche montane.

Toscana **UNA FUNZIONE RICONOSCIUTA**

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Scandicci ed il **Consorzio di bonifica Colline del Chianti** (con sede a Firenze) per la ordinaria manutenzione e lo sfalcio delle rive di alcuni fossi consortili, destinati al drenaggio delle acque meteoriche e, in caso di intense piogge, allo smaltimento delle acque miste, riversate dagli scolmatori della rete dei collettori fognari; gli alvei interessati sono, tra gli altri, Dogaione, Dogaia, Sarchiello, Rigoncello e Rigone. La convenzione si è resa necessaria dopo l'entrata in funzione del depuratore di San Colombano.

Lazio **MEMORIA E PROGRESSO**

Bilancio d'amministrazione per il **Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino** (con sede a Latina), la cui attività, accanto ai compiti d'istituto, ha visto affiancate iniziative rivolte alla modernizzazione dell'ente, ma anche al recupero della propria storia. Tra le prime si possono citare il nuovo Piano di Classifica, il Piano di Organizzazione Variabile, la realizzazione della banca dati grafica nell'ambito di un più generale processo di informatizzazione ed innovazione tecnologica; per quanto riguarda, invece, la "memoria consortile", è stato avviato un apposito progetto culturale con la creazione dell'archivio della bonifica, perché "un paese che non conosce il suo passato non ha avvenire".

Veneto **LANCIATO CONCORSO PER LE SCUOLE**

Indetto dal **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella, nel padovano), il concorso scolastico "Vie

d'acqua nel mio paese; presenze da vivere e far rivivere", riservato ad elaborazioni di una o più classi (grafico-pittoriche, scritte, su CD-Rom o in videocassetta) aventi per protagonista un corpo idrico del comprensorio. Tre le sezioni previste dal bando: studenti del secondo ciclo scuola elementare, di scuola media inferiore e del biennio scuola media superiore; le premiazioni sono in calendario per il prossimo giugno.

AGGIORNAMENTI DI FINE ANNO

Da segnalare due nuovi Direttori: l'ing. Massimo Natalizio al **Consorzio di bonifica Piana di Venafro** (con sede a Venafro, in provincia di Isernia), mentre il geom. Massimo Patella è diventato Direttore Unico dell'ente consortile **Pedemontano Sinistra Piave** (con sede a Codognè, nel trevigiano).

Buon Anno